

Matsumoto Seicho
Un posto tranquillo

Durante una cena a Kobe tra imprenditori e funzionari ministeriali, a uno di questi arriva la notizia che a Tokio la moglie trentenne è morta di infarto.

La notizia non lo sorprende dato che la donna era da tempo sofferente, ciò che sorprende il marito sono le circostanze.

La moglie è morta in un quartiere di periferia in una strada impervia vicina a un albergo a ore.
Cosa ci faceva lì?

Il vedovo inizia una ricerca per capire, per sapere.

Il romanzo parte in sordina per poi crescere sempre più.

Parla di tradimento, di vendetta, di timore dello scandalo, di ossessione.

Un noir particolare dove non c'è un investigatore e chi cerca colpevoli può diventarlo lui stesso.

Un romanzo che è anche una critica feroce alla società giapponese, alle sue ipocrisie, alle ossessioni servili e perbeniste, alle convenzioni di cui è intrisa.